



Andrea Smorti
Narrazioni
Cultura, memorie, formazione del sé

Le narrazioni sono molto più del racconto di un'esperienza. Esse permettono alla memoria e al pensiero di esteriorizzarsi nella lingua parlata. In tal modo diventano la moneta contante che i membri di una società si scambiano per accordarsi o dissentire, insomma per creare cultura. Attraverso le narrazioni le persone divengono compiutamente umane, perché dispongono di un modo per riflettere su quello che hanno dentro di sé proprio raccontandolo agli altri.

Andrea Smorti, professore ordinario di Psicologia dello sviluppo cognitivo, è preside della Facoltà di Psicologia dell'Università di Firenze. Si è occupato di interazione sociale tra bambino e genitore, con riguardo al ruolo svolto dalla figura paterna e ai rapporti tra pensiero e sviluppo sociale. Molto noti sono i suoi studi sul pensiero narrativo, ambito in cui ha pubblicato *Il pensiero narrativo* e *Il Sé come testo* (Giunti, Firenze, 1994 e 1997). Sulla tematica affrontata in questo saggio ricordiamo inoltre il volume *La psicologia culturale* (Carocci, Roma, 2003). Attualmente i suoi interessi sono rivolti allo studio della narrazione autobiografica delle esperienze traumatiche.

Firenze

Giunti

2007

Collana "Psicologia"

pp. 192

ISBN - EAN **9788809051034**